

STRAORDINARIO SUCCESSO DEL SEMINARIO

Responsabilità penale in materia ambientale

Padova, 6 Febbraio 2009

**ORGANIZZATO DALLA PROVINCIA DI PADOVA
ASSESSORATO ALL' AMBIENTE
in collaborazione con "DIRITTO ALL'AMBIENTE – CORSI & FORMAZIONE"**

Relatori: Dott. Maurizio Santoloci – Avv. Ivone Cacciavillani

**450 partecipanti nella sala congressi
dell'hotel Sheraton di Padova**



**TECNICA DI
POLIZIA GIUDIZIARIA AMBIENTALE**[®]

(“Tecnica di Polizia Giudiziaria Ambientale” è un marchio registrato con il n. RM/2005/C/005420 presso la Camera di Commercio di Roma da “Diritto all'Ambiente” e tutelato dalla legge sulla protezione dei marchi e del copyright anche in sede penale)



La sala congressi con i 450 partecipanti durante i lavori del seminario

Grande successo per il seminario sul tema “RESPOSABILITA’ PENALE IN MATERIA AMBIENTALE - TECNICA DI POLIZIA GIUDIZIARIA AMBIENTALE” organizzato il 6 febbraio 2009 dalla Provincia di Padova - Assessorato all’Ambiente in collaborazione con “Diritto all’ambiente – Corsi & Formazione”: 450 partecipanti nella grande sala congresso dell’Hotel Sheraton di Padova provenienti anche da altre zone, per un evento formativo molto atteso su una tematica di grande attualità operativa.

In realtà il seminario era inizialmente destinato a 140 operatori di polizia giudiziaria, ma viste poi le numerosissime adesioni l’organizzazione ha ritenuto opportuno ampliare il numero dei posti in sala fino a 450 partecipanti; purtroppo circa altri 300 persone non sono state ammesse al corso per mancanza di spazi e posti in sala.

La Provincia di Padova – Assessorato all’Ambiente e “Diritto all’ambiente – Corsi & Formazione” stanno valutando la possibilità di replicare la medesima giornata di seminario per consentire la partecipazione a tutti coloro che sono rimasti esclusi da questo evento didattico che va visto presenti operatori di PG statali e locali, tecnici ARPA e dei comuni e delle province ed avvocati.

Un gruppo di studenti dell'Università di Bologna ha partecipato al corso unitamente al professore come lezione "distaccata" a fini didattici. Molti partecipanti provenivano da regioni anche lontane e perfino dalla Sardegna.

Nell'affollata ma comoda ed organizzata sala congressi, i partecipanti hanno seguito una giornata di intensi lavori sulle recenti riforme apportate in materia di disciplina di rifiuti ed acque lette alla luce delle tecniche operative "su strada" per la polizia giudiziaria ambientale.

Il seminario è stato presieduto dall'Assessore all'Ambiente della Provincia di Padova, Dott. Roberto Marcato e coordinati dal Dirigente del Settore Ambiente della medesima Provincia, Dott. Livio Baracco. Una relazione introduttiva è stata tracciata dal Dott. Andrea Drago, Direttore dell'ARPAV.

Numerosi gli illustri ospiti istituzionali: il Prefetto di Padova, il vice comandante regionale dell'Arma dei Carabinieri, il comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato, i comandanti dei NOE di diverse aree del Nord Italia, i comandanti provinciali dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato e di molte Polizie Provinciali.



Da sinistra: Il relatore Dott. Maurizio Santoloci, il relatore Avv. Ivone Cacciavillani, l'Assessore Roberto Marcato, il Dirigente Dott. Livio Baracco

I lavori sono stati avviati dall'Assessore all'Ambiente e successivamente ha svolto la prima parte della sua relazione il Dott. Maurizio Santoloci, magistrato e membro della Commissione per la revisione del T.U. ambientale, in ordine al quadro generale sui crimini ambientali nel nostro Paese e sulla nozione di rifiuto, sottoprodotto e materia prima secondaria così come modificate dal recente provvedimento di revisione in materia. Il relatore ha poi delineato la rinnovata disciplina del confine tra scarico e rifiuto liquidi ed il connesso regime di regole per impianti che trattano rifiuti liquidi e depuratori comunali che ricevono veicoli con liquami da classificarsi come rifiuti liquidi di acque reflue. Particolare approfondimento è stato riservato alla emergente tematica della disciplina giuridica dei prelievi in materia di acque e rifiuti operati direttamente dalla polizia giudiziaria (anche non tecnica) in flagranza di reato.



Dopo il lunch offerto ai partecipanti, alla ripresa pomeridiana dei lavori, Il Dott. Maurizio Santoloci ha dunque svolto la seconda parte della sua relazione, affrontando argomenti procedurali di portata pratica come sequestri, perquisizioni, comunicazioni di notizie di reato, sistemi di prova, fotografie, annotazioni ed altri spunti di procedura pratica e concreta. L'Avv. Ivone Cacciavillani ha tracciato una interessante relazione sulla tutela dell'ambiente nell'ordinamento della Serenissima Repubblica di Venezia, atualizzando il tema con spunti di collegamento con la attuali realtà normative.

I lavori sono stati conclusi con un articolato question time dei partecipanti con il relatore Dott Maurizio Santoloci.

Il seminario ha pienamente raggiunto lo scopo di tracciare, dopo una panoramica generale sulla disciplina dei rifiuti e degli scarichi a seguito della revisione del T.U. ambientale, un quadro degli aspetti pratici che riguardano gli obblighi e le sanzioni inerenti l'attuale disciplina vigente in materia ambientale. Soprattutto ha voluto essere un momento di approfondimento pratico e concreto sulle tecniche di polizia giudiziaria volte alla repressione degli illeciti penali in materia di tutela dell'ambiente. I lavori sono stati finalizzati ad esaminare le regole di base ambientali lette alla luce delle regole procedurali penali con un taglio pratico e concreto e "da strada" per tutti gli operatori di polizia e di vigilanza amministrativa impegnati in questo settore .



Una intensa giornata di lavori, caratterizzata da relazioni concentrate su aspetti concreti e quotidiani di applicazione dei principi di procedura penale in relazione al T.U. ambientale, senza inutili teorie e con l'obiettivo di concentrare ogni esame sulle realtà quotidiane con le quali si trovano sistematicamente a fare i conti gli operatori del settore. Ed un grande successo di pubblico e partecipazione che ha risposto con convinzione all'iniziativa promossa dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Padova con il quale la nostra struttura ha attivato una attiva ed articolata collaborazione.